

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 12924 dell' 01 aprile 2021

OGGETTO: PO FSE 2014/2020 e POC SICILIA 2014/2020 - "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID-19" ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 124/20, n. 135/20, n. 148/20 e n. 574/20 e del comma 2, art. 9 della L.r. n. 9/2020 – DDG n. 304 del 04/04/2020 (quota PO FSE) e DDG n. 129 dell'01/02/2021 (quota POC).

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5

NOTA INVIATA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC

ALLEGATI: n. 2

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana

E p.c. All' Associazione dei Comuni Siciliani

aderente all' Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

Le presenti istruzioni operative n. 5 seguono quelle diramate con nota 11716 del 24/04/2020, come modificate con nota 12323 del 30/04/2020 (n. 1), nonché quelle di cui alla nota n. 14404 del 20/05/2020 (n. 2), nota n. 16292 del 04/06/2020 (n. 3) e nota 37656 del 24/11/2020 (n. 4). Tutte queste istruzioni si applicano ai finanziamenti concessi in quota PO FSE e insieme anche a quelli in quota POC se non per le modifiche di cui all' DDG n. 129/21 e alle peculiari indicazioni riportate nelle presenti istruzioni.

In sede di notifica ai Comuni del DDG n. 129 dell'01/02/2021 (cfr. nota 4603 del 05/02/2021) di approvazione dello schema di riparto di un'ulteriore tranches di € 30 MEuro in quota POC del finanziamento previsto per le "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID-19", in attuazione all'art. 9, comma 2, della L.R. 12 maggio 2020, n. 9, sono state fornite alcune prime indicazioni:

- la disciplina da applicare è quella già prevista per l'ammissibilità delle spese a valere del PO FSE, di cui alle Istruzioni Operative e alle altre indicazioni emanate dallo scrivente Dipartimento in forza del DDG n. 304/20; sul punto, a modifica della disciplina del PO FSE, il DDG n. 129/21 ha approvato un nuovo schema di Avviso pubblico con allegata istanza di accesso, fornendo prescrizioni particolari circa l'apposizione del logo POC, nonché il timbro da apporre sui documenti giustificativi (cfr. punto 5, art. 1);
- l'impegno e la liquidazione delle risorse in quota POC sono svolti qualora i Comuni procedano a caricare sulla piattaforma almeno il 50% delle somme anticipate in quota PO FSE e abbiano richiesto la quota POC 2014/2020 (cfr. DGR n. 574/20); sul punto, al fine di programmare efficacemente le risorse residue, è indispensabile che i Comuni ancora inottemperanti, rispetto alla trasmissione della scheda di monitoraggio

della spesa in quota PO FSE e della contestuale richiesta della quota POC, facciano pervenire al Servizio 2 del Dipartimento (*a mezzo indirizzo PEC segnato in calce*) **l'informativa circa la quota POC entro e non oltre 30 gg dalla notifica della presente nota**, a prescindere dal livello di rendicontazione sulla piattaforma, avvertendo che gli inadempienti saranno considerati rinunciatari rispetto al trasferimento dell'ulteriore tranche di cui al DDG n. 129/21.

Inoltre, si fa notare come lo stesso DDG n. 129/21 abbia operato una netta semplificazione procedurale nella previsione che gli Atti di Adesione già sottoscritti, secondo lo schema di cui al DDG n. 304/20, mantengono i propri effetti e valenza giuridica anche per il trasferimento delle risorse a valere del POC, salvo rinuncia dei Beneficiari.

A seguito della notifica del provvedimento di impegno delle risorse, che riporta il nuovo codice CIP dell'operazione (diverso dall'analogo codice attribuito per la quota PO FSE), rilevano i seguenti importanti adempimenti a carico dei Comuni Beneficiari per quanto concerne gli aspetti legati alla gestione del finanziamento in quota POC, nonché al monitoraggio e alla rendicontazione dell'operazione:

- con l'obiettivo di assicurare la necessaria reciprocità con l'analoga misura già prevista a valere del PO FSE, il DDG n. 129/21 ha individuato come sistema di monitoraggio della quota POC il "Sistema Informativo Sicilia FSE 1420", laddove con riferimento al REO (Responsabile Esterno dell'Operazione) il sistema utilizzerà di *default* i soggetti già accreditati sulla procedura PO FSE, salvo diversa comunicazione da parte del Comune Beneficiario che dovrà aggiornare - solo ed esclusivamente se del caso - i dati del nuovo incaricato (nome, cognome, codice fiscale, e-mail, telefono);
- richiedere un nuovo Codice Unico di Progetto (CUP), diverso dall'analogo codice attribuito per la quota PO FSE, dandone tempestiva comunicazione al Servizio 3 del Dipartimento con la trasmissione della scheda generata dal sistema al seguente indirizzo: r.diprazza@regione.sicilia.it;
- pubblicare un comunicato (*schema in Allegato 1*) nei propri siti istituzionali, per garantire l'applicazione delle norme in tema di informazione e pubblicità del finanziamento ricevuto, valorizzando il sostegno del POC Sicilia 2014/2020 verso i destinatari;
- per garantire un adeguato livello informativo rispetto alla natura dei fondi che sono stati coinvolti, i loghi del POC Sicilia 2014/2020, nonché quello europeo, nazionale e regionale, devono figurare in qualsiasi documento e supporto materiale/elettronico concernente l'operazione; gli stessi loghi devono essere installati graficamente anche nei documenti e nei supporti materiali e/o digitali che pervengono a qualunque titolo ai destinatari, quindi - oltre che nell'Avviso e nelle relative istanze - direttamente nei buoni spesa/voucher assegnati ai nuclei familiari in stato di bisogno, nonché nelle pagine web dedicate alla promozione dell'iniziativa;
- pubblicare l'Avviso per l'individuazione dei destinatari delle misure di sostegno nei propri siti istituzionali, all'interno delle bacheche poste negli Uffici dei Servizi Sociali, al fine di darne ampia diffusione;
- predisporre il timbro da apporre in sede di rendicontazione sui documenti giustificativi riportante la dizione "Spesa che ha usufruito del contributo del POC Sicilia 2014/2020 – CIP CUP";
- effettuare un controllo a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai richiedenti ai sensi degli artt. 71-72 del D.P.R. n. 455/2000;
- compilare distintamente per la quota POC, rispetto alla quota PO FSE, il foglio di lavoro (*cfr. nota dipartimentale 23616 del 30/07/2020 e qui riproposto con opportuni aggiornamenti in Allegato 2*) contenente i dati relativi ai destinatari dei buoni spesa / voucher e dei soggetti facenti parte del nucleo familiare per l'attivazione delle politiche attive del lavoro da parte dei competenti Centri per l'Impiego; i fogli di lavoro, distinti per la quota PO FSE e la quota POC, devono essere esclusivamente trasmessi in formato aperto al seguente indirizzo: r.diprazza@regione.sicilia.it.

Per la rendicontazione delle spese in quota POC, con successiva comunicazione verranno impartite eventuali disposizioni se e in quanto diverse da quelle già fornite a mezzo nota dipartimentale 29972 del 06/10/2020 e successiva integrazione di cui alla nota 30239 del 07/10/2020.

GESTIONE DEGLI AVVISI A VALENZA CONTESTUALE SU ENTRAMBE LE QUOTE PO FSE E POC

Si pone il caso di quei Comuni dove residuano ancora delle risorse in quota PO FSE, trasferite con il DDG n. 304/20, e che ricevano già la nuova tranche in quota POC.

In questa situazione, dopo aver prodotto il nuovo CUP e il nuovo comunicato per la quota POC, è possibile attivare una procedura a valenza contestuale su entrambe le quote PO FSE e POC, utilizzando lo schema di Avviso e della relativa istanza di cui al DDG n. 129/21 opportunamente integrato dei loghi del PO FSE, provvedendo ovviamente ad introdurre i loghi PO FSE e POC in tutti i documenti, ad installarli graficamente anche nei documenti e nei supporti materiali e/o digitali che pervengono a qualunque titolo ai destinatari, anche direttamente nei buoni spesa/voucher, nonché nelle pagine web dedicate alla promozione dell'iniziativa.

I fogli di lavoro per l'attivazione delle politiche attive saranno compilati e trasmessi distintamente, così come il timbro sui documenti giustificativi da rendicontare sarà diversamente apposto secondo che le spese vengano rendicontate entro la capienza residuale della quota PO FSE ovvero della quota POC.

ULTERIORI SPECIFICHE PER LA QUOTA PO FSE

È opportuno puntualizzare che la rendicontazione a carico dei Comuni Beneficiari delle risorse assegnate e trasferite in quota PO FSE, da operare sulla piattaforma di monitoraggio del "Sistema Informativo Sicilia FSE 1420", costituisce un adempimento essenziale, non solo per ottenere - quando richiesta - la nuova tranche in quota POC ma per rispondere ad un obbligo assunto in sede di sottoscrizione dell'Atto di Adesione (*cf. punto 7*) approvato con DDG n. 304/20 che, se disatteso, comporta la restituzione delle somme incamerate a titolo di anticipazione, ancorché risultassero già erogate.

A tal proposito, i Comuni Beneficiari restano impegnati a procedere con dovuta urgenza a:

- **pubblicare gli Avvisi per le risorse ancora eventualmente disponibili in quota PO FSE entro e non oltre 30 gg dalla notifica della presente nota;**
- **effettuare la spesa entro il termine massimo del 30/07/2021;**
- **rendicontare le spese già effettuate sulla piattaforma entro il termine massimo del 30/09/2021;**
- **restituire le somme residuali nel caso di economie di gestione, ovvero nel caso di intervenuta rinuncia al finanziamento,** con le seguenti modalità (*N.B. = valide solo per la quota PO FSE*):

pagamento da effettuare in favore della Regione Siciliana a mezzo versamento in Tesoreria Unica sul conto n. IT51E0100003245515300305982 a mezzo n. 2 distinti mandati dove inserire causale e importi secondo le seguenti indicazioni perentorie:

- | | |
|---|---|
| { | <u>PRIMO MANDATO</u> |
| | CAUSALE "CAP. 7280 – XV, Comune xxxxxxxx, PO FSE 14/20 Misure COVID quota regionale" |
| | IMPORTO del mandato da calcolare in misura pari al 7,50 % dell'importo totale da restituire; |
| | <u>SECONDO MANDATO</u> |
| | CAUSALE "CAP. 7285 – XV, Comune xxxxxxxx, PO FSE 14/20 Misure COVID quota extraregionale" |
| | IMPORTO del mandato da calcolare in misura pari al 92,50 % dell'importo totale da restituire. |

Si raccomanda di inserire correttamente in entrambi i mandati la causale e l'importo corrispondente.

Si fa obbligo di comunicare al Servizio 2 del Dipartimento (*a mezzo indirizzo PEC segnato in calce*) l'avvenuta restituzione delle somme entro 10 giorni dall'emissione dei mandati, allegando la determina di liquidazione e la copia di entrambi i mandati.

II DIRIGENTE GENERALE

Greco

(FIRMATO) *

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993